

RELAZIONE DELLE COMMISSIONI RIUNITE

**1^a (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno,
Ordinamento generale dello Stato e della pubblica Amministrazione)**

e

10^a (Industria, commercio, turismo)

(RELATORI VITTORINO COLOMBO e CARBONI)

SUL

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri

di concerto col Ministro del Tesoro

e col Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 31 DICEMBRE 1976

**Conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 1976, n. 866,
relativo alla durata dell'incarico di ispettore dei costi presso
il Comitato interministeriale dei prezzi**

Comunicata alla Presidenza il 4 febbraio 1977

ONOREVOLI SENATORI. — Il disegno di legge n. 435 riguarda la conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 1976, n. 866, con cui si autorizza la proroga nell'incarico per un anno di quegli ispettori dei costi presso il Comitato interministeriale dei prezzi che alla data del 31 dicembre 1976 avranno completato il periodo massimo previsto dalle vigenti norme.

Il decreto-legge è la conseguenza del ritardo e delle difficoltà che ha incontrato alla Camera dei deputati l'esame del disegno di legge n. 461, presentato in data 28 settembre 1976, recante norme relative al personale da adibire alle segreterie del Comitato interministeriale prezzi e alle segreterie dei comitati provinciali prezzi. Il disegno di legge n. 461, tra l'altro, prevede una sistemazione più stabile per gli ispettori dei costi nominati ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo del capo provvisorio dello Stato 15 settembre 1947, n. 896, con la procedura prevista dall'articolo 380 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel testo modificato dall'articolo 152 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077.

La normativa dell'articolo 380 prevede che gli incarichi conferiti agli ispettori dei costi possono essere rinnovati per non più di due volte e complessivamente per un periodo superiore a tre esercizi finanziari. Ne consegue che al 31 dicembre 1976, 10 unità di tale personale avrebbero dovuto essere allontanate dall'ufficio.

Per evitare un grave danno per il funzionamento dei servizi, già carenti di personale adeguato, che verrebbero privati di ele-

menti ben preparati ed esperti nell'analisi dei costi, in attesa della presentazione di un disegno di legge che attui il riordinamento e la ristrutturazione organica del Comitato interministeriale prezzi, si è ritenuto necessario adottare il presente provvedimento.

Sulla base delle considerazioni precedentemente esposte le Commissioni 1^a e 10^a, in seduta congiunta, a maggioranza, hanno riconosciuto la necessità del provvedimento e raccomandano all'Assemblea la sua sollecita approvazione.

Esse esprimono inoltre l'auspicio che, superando la logica dei provvedimenti stralcio, il Governo provveda a presentare con urgenza il disegno di legge più volte preannunciato per la riforma del CIP e il riordinamento della disciplina dei prezzi.

Al riguardo le Commissioni hanno accolto la seguente proposta di ordine del giorno — presentato dai senatori Pollidoro, Talamona e Carboni — da sottoporre all'esame dell'Assemblea:

« Il Senato, in relazione alla discussione del disegno di legge n. 435, sulla conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 1976, n. 866, relativo alla durata dell'incarico di ispettore dei costi presso il Comitato interministeriale dei prezzi, impegna il Governo a presentare con urgenza il disegno di legge più volte preannunciato per la riforma del CIP e il riordinamento della disciplina dei prezzi ».

(0/435/1/1 - 10)

Vittorino COLOMBO e CARBONI, relatori

PARERE DELLA 5ª COMMISSIONE PERMANENTE
(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, PARTECIPAZIONI STATALI)

25 gennaio 1977

La Commissione bilancio e programmazione economica, esaminato il disegno di legge in titolo, comunica di non aver nulla da osservare per quanto di competenza.

GIACOMETTI

DISEGNO DI LEGGE

TESTO DEL GOVERNO

Articolo unico.

E convertito in legge il decreto-legge 30 dicembre 1976, n. 866, relativo alla durata dell'incarico di ispettore dei costi presso il Comitato interministeriale dei prezzi.

DISEGNO DI LEGGE

TESTO PROPOSTO DALLE COMMISSIONI

Articolo unico.

Identico.

Decreto-legge 30 dicembre 1976, n. 866, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 348 del 31 dicembre 1976.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'articolo 77, secondo comma, della Costituzione;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di prorogare il periodo di scadenza dall'incarico svolto dagli ispettori dei costi al fine di assicurare il funzionamento del Comitato interministeriale prezzi;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con i Ministri del tesoro e dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

DECRETA:

Art. 1.

In attesa della legge di riordinamento e ristrutturazione del Comitato interministeriale dei prezzi, gli ispettori incaricati ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 settembre 1947, n. 896, alla scadenza del periodo massimo previsto dall'articolo 380 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, modificato dall'articolo 152 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, possono essere confermati nell'incarico per un ulteriore anno.

La disposizione di cui al precedente comma si applica esclusivamente nei confronti degli ispettori che, alla data del 31 dicembre 1976, hanno completato il periodo massimo previsto dalle vigenti norme.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 dicembre 1976

LEONE

ANDREOTTI — STAMMATI — DONAT-CATTIN

Visto, il Guardasigilli: BONIFACIO